



COMUNE di FORMIA

Provincia di Latina

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 84

del 13.04.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** addì **13** del mese di **Aprile** alle ore **14.00**

nella residenza Municipale si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRESENTE
BARTOLOMEO	Sandro	Sindaco	SI
ZANGRILLO	Eleonora	Vice Sindaco	SI
COSTA	Giovanni	Assessore	SI
D'ANGIO'	Giovanni	Assessore	SI
MANZO	Maria Rita	Assessore	SI
MARCIANO	Claudio	Assessore	SI
TREGLIA	Vincenzo	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Riccio**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Dott. Sandro Bartolomeo** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione del **Settore ECONOMICO FINANZIARIO**

Visti i pareri espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

- Dal Responsabile del **SETTORE Economico Finanziario – Risorse Umane, Dott. Italo La Rocca** in ordine alla regolarità tecnica;
- Dal Responsabile del **SETTORE Economico e Finanziario – Risorse Umane, Dott. Italo La Rocca**, in ordine alla regolarità contabile ;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi.

D E L I B E R A

1. Di approvare, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, ricorrendone i motivi di urgenza di cui all' art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI FORMIA **(Provincia di Latina)**

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Oggetto: Approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe TARI per l'anno 2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL C.C.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Visto l'art. 1 comma 639 della Legge 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità) così come modificata dal D.L. n. 16 del 06/03/2014 convertito nella legge n. 68/2014 che ha introdotto la nuova imposta comunale denominata IUC basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati) e la TASI (destinata a finanziare i costi dei servizi indivisibili prestati dai Comuni);

Considerato che la nuova imposta non ha introdotto tributi diversi rispetto a quelli applicati nell'anno 2013 da Comuni, ma si è limitata a disporre l'accorpamento delle precedenti Entrate all'interno di una disciplina unitaria, mantenendo sostanzialmente immutate le precedenti modalità applicative dei tributi comunali vigenti e che la disciplina della TARI è rimasta sostanzialmente immutata rispetto al 2013, mantenendo i medesimi presupposti impositivi della TARES;

Considerato che per il corrente anno la legge di stabilità anno 2016 ha confermato i tributi vigenti per l'anno 2015;

Visto l'art. 1 comma 682 e 683 della Legge 147 del 27/12/2013 in base al quale, con Regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 446 del 1999 entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, il Comune con delibera di Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo TARI, le tariffe in conformità al Piano Finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto altresì il comma 688 della citata Legge 147 così come sostituito dal D.L. 6 del 06/03/2014 coordinato con la Legge di conversione n. 68 del 02/05/2014 art. 1 comma 1 - lettera b) che stabilisce "Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con Decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI" ecc.....;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 22/07/2014 il quale all'art. 34 ha stabilito che il versamento del tributo è effettuato, per l'anno di riferimento, in numero 4 rate, con scadenza nei mesi di giugno, agosto, ottobre e dicembre;

Considerato che ai sensi del comma 654 art. 1 della Legge di Stabilità per il 2014 deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio e che l'art. 4 del D.P.R. 158/99 dispone che il Comune ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali ed assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, così come previsto al comma 658 della citata Legge 147/2013;

Considerato, altresì, che ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.R. 158/99 ai fini della determinazione delle tariffe deve essere approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando i costi del servizio e gli elementi necessari per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche;

Accertato che per la determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/99 è data facoltà all'Ente Locale di determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle Tabelle del medesimo Decreto e che ai sensi del Decreto Legge n. 16 del 06/03/2014 convertito nella legge n. 68 del 02/05/2014 si può derogare ai coefficienti per il calcolo della tariffa con una riduzione o una maggiorazione nel limite massimo del 50%;

Considerato che a decorrere dall'anno di imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffaria delle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del Decreto Legislativo n. 446/1997, e comunque entro 30 gg. dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che con l'introduzione della TARI sono stati soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ;

Visto l'art. 1 comma 166 della Legge Finanziaria n. 296/2006 con la quale viene fissato l'arrotondamento all'unità di Euro per gli importi relativi ai tributi locali;

Considerato che con determinazione del Dirigente della Provincia di Latina è stabilita la misura dell'aliquota dell'imposta sulle funzioni ambientali di competenza della Provincia per l'anno 2015;

Visto il vigente Regolamento delle Entrate e l'art. 52 del D.Lgs 446/97 relativo alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate;

Visto il Piano Finanziario fatto pervenire dal 5° Settore Sostenibilità Urbana ed Ambientale sulla base del quale sono state rideterminate le tariffe sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche;

PROPONE

1. di approvare l'allegato Piano Finanziario (All. A) della componente TARI (Tributo per il servizio di gestione dei rifiuti) per l'anno 2016 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le tariffe Tari per l'anno 2016, come da prospetto allegato (All. B) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposte sulla base del Piano Finanziario trasmesso dal 5° Settore Sostenibilità Urbana ed Ambientale;
3. di stabilire che il tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 sarà applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Latina per il c.a.;

4. di dare atto che le scadenze per il versamento della TARI sono state stabilite ai sensi del disposto di cui all'art. 34 del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 nella seduta del 22/07/2014, così come appresso indicate:

- 30 giugno 2016
- 31 agosto 2016
- 31 ottobre 2016
- 31 dicembre 2016;

5. di dare atto che, sempre ai sensi dell'art. 34 del citato Regolamento è consentito il versamento della TARI in unica soluzione entro il 30 giugno di ciascun anno;

6. di stabilire che il versamento della TARI per l'anno 2016 dovrà essere effettuato direttamente al Comune di Formia utilizzando i modelli F24 precompilati ed inviati tramite il servizio postale direttamente al domicilio dei soggetti passivi, secondo le modalità già adottate per la TARI anno 2014;

7. di dare atto che le tariffe approvate hanno decorrenza dal 01/01/2016;

8. di trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale per la relativa approvazione prima del termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il corrente Esercizio Finanziario.

L'Assessore al Bilancio

Dr.  Treglia



COMUNE DI FORMIA

(Provincia di Latina)

Oggetto: Approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe TARI per l'anno 2016.

Ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, sulla presente proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime Parere: _____

favorevole

Data _____

IL DIRIGENTE del Settore

IL DIRIGENTE

Dott. Italo La Rocca

Per quanto concerne la regolarità contabile Parere: _____

favorevole

Data _____

IL DIRIGENTE del Settore

IL DIRIGENTE

Dott. Italo La Rocca



COMUNE DI FORMIA
Provincia di Latina

Prot. n. 15606
del 13 APR. 2016

li 13 aprile 2016

ALLEGATO
ALLA DELIBERA
DI G.C.
n° 84 DEL
13.04.16

Il Segretario Generale
- Dott.ssa Rita Cecio -

Al Dirigente
Settore Economico Finanziario
Sede

OGGETTO: Trasmissione del Piano Economico Finanziario 2016.

Si trasmette nel dettaglio il costo delle singole voci che compongono il PEF dell'anno 2016, dando atto che i costi relativi alle voci "costi per riscossione tariffa", "personale comunale in distacco" e "MIUR" sono stati comunicati da codesto Settore:

➤ totale costo FRZ (come da ultima modifica dell'08.04.2016)	€ 6.488.001,87
➤ IVA sul totale costo FRZ	€ 648.800,19
➤ personale comunale in distacco	€ 664.931,14
➤ costo personale comunale di vigilanza e controllo (Sett. Ambiente)	€ 38.000,00
➤ costi per riscossione tariffa	€ 130.000,00
➤ bonifiche ed altro	€ 50.000,00
➤ fondo di inesigibilità	€ 400.000,00
➤ interessi passivi sui mutui	€ 12.652,52
totale "A"	€ 8.432.385,72
Proventi CONAI/recupero/vendita materiali	- € 378.970,07
Contributo MIUR	- € 30.000,00
totale "B"	- € 408.970,70
TOTALE (A - B)	€ 8.023.415,02

Si allega tabella dettagliata del PEF 2016, debitamente sottoscritta.

LA DIRIGENTE
Arch. Stefania Della Notte

PEF 2016

Individuazione dei costi del servizio

Parte fissa		Parte variabile	
Costi	€	Costi	€
CSL costo spazzamento strade	839.740,08	CRT costi raccolta e trasporto RSU	567.454,10
CARC costi amministrativi accertamento, contenzioso e riscossione	568.000,00	CTS costi trattamento e smaltimento RSU	1.239.082,50
CGG costi generali di gestione	1.477.960,72	CRD costi raccolta differenziata	1.754.602,34
CCD costi comuni diversi	275.735,41	CTR costi trattamento raccolta differenziata	563.637,24
AC altri costi	602.282,50		
Ck costi d'uso del capitale	134.920,76		
COSTI FISSI	3.898.639,47	COSTI VARIABILI	4.124.776,18
Comune di Formia			
ammontare programmata per l'anno di riferimento			
produttività per l'anno di riferimento			
ammontare in totale			

Suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche

	Costi fissi	Costi variabili
Comune	2.528.267,70	2.856.407,50
	64,85	69,25
utenze domestiche	1.370.371,77	1.268.368,68
	35,15	30,75
	3.898.639,47	4.124.776,18

Suddivisione costi fissi

Comune	%	64,85
utenze domestiche	%	35,15
	%	100

Suddivisione costi variabili in base alle quantità dei rifiuti prodotti

Comune	%	69,25	Kg.
utenze domestiche	%	30,75	Kg.
	%	100,00	Kg.
Comune			Kg.
Comune			Kg.

COMUNE DI FORMIA - TASSA RIFIUTI ANNO 2016

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Kb	TARIFFA	
			Parte FISSA (MQ)	Parte VARIABILE (N° Componenti)
	0,86	0,80	1,14363	71,95143
	0,94	1,60	1,25002	143,90287
	1,02	2,00	1,35639	179,87858
	1,10	2,60	1,14628	233,84215
	1,17	2,90	1,55586	260,82393
	1,23	3,40	1,63567	305,79357
(Medesimo importo anche per componenti di famiglia superiori a 7)	1,23	3,40	1,63567	305,79357
A DISPOSIZIONE [NON RESIDENTI] CON NUMERO FISSO COMPONENTI "3"	1,02	2,00	1,35639	179,87858

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc	Kd	TARIFFA	
			Parte FISSA (x MQ)	Parte VARIABILE (x Tipologia Attività)
BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,61	5,65	2,00625	1,41467
GRAFIE E TEATRI	0,46	4,25	1,51290	1,06441
LIBRERIE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,52	4,80	1,71024	1,20184
STANZIAMENTI, DISTRIBUTORI CARBURANTE, IMPIANTI SPORTIVI	0,81	7,45	2,66403	1,86537
STANZIAMENTI BALNEARI	0,67	6,18	2,20359	1,54736
STANZIAMENTI, AUTOSALONI	0,56	5,12	1,84180	1,28196
STANZIAMENTI CON RISTORANTE	1,27	11,73	4,17695	2,93700
STANZIAMENTI SENZA RISTORANTE	1,19	10,98	3,91383	2,74921
STANZIAMENTI PER TURISMO E RIPOSO	1,47	13,55	4,83473	3,39269
STANZIAMENTI PER TURISMO E RIPOSO	1,70	15,67	5,59120	3,92352
STANZIAMENTI, STUDI PROFESSIONALI	1,47	13,55	4,83473	3,39269
STANZIAMENTI, Istituti di credito	1,03	11,83	3,38760	2,96204
STANZIAMENTI, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26	4,01250	2,81932
STANZIAMENTI, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21	4,73608	3,30755
STANZIAMENTI, particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90	2,82847	1,97801
STANZIAMENTI, mercato beni durevoli	1,59	14,63	5,22941	3,66311
STANZIAMENTI, artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32	3,68361	2,58397
STANZIAMENTI, artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10	3,25604	2,27848
STANZIAMENTI, officina, autofficina, elettrauto	1,26	11,58	4,14407	2,89944
STANZIAMENTI, industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20	2,92715	2,05315
STANZIAMENTI, artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10	2,89426	2,02812
STANZIAMENTI, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,60	23,94	8,55124	5,99419
STANZIAMENTI, birrerie, amburgherie	2,67	24,60	8,78146	6,15944
STANZIAMENTI, pasticceria	2,45	22,55	8,05788	5,64614
STANZIAMENTI, mercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,49	13,72	4,90051	3,43526
STANZIAMENTI, generi alimentari e/o miste	1,49	13,70	4,90051	3,43025
STANZIAMENTI, frutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,38	31,12	11,11660	7,79194
STANZIAMENTI, generi misti	1,47	13,51	4,83473	3,38268
STANZIAMENTI, mercato generi alimentari	2,78	25,60	9,14324	6,40983
STANZIAMENTI, discoteche, night-club	1,83	16,83	6,01874	4,21396

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Sandro Bartolomeo

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Rita Riccio

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- X è stata affissa in copia a questo Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000 e dall'art. 32 della legge n.69/2009, a decorrere dal **14.04.2016** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi;
- X viene comunicata ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell' art. 125 comma 1 D.Lgs 267/2000;
- viene comunicata al prefetto ai sensi art. 135 comma 1 D.Lvo 267/2000
- X è esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (4° c. dell'art. 134 D.Lgs 267/2000).

per la pubblicazione

Il messo comunale
f.to Giancarlo Gionta

li **14.04.2016**

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Rita Riccio

- =====
- Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ : perché decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione

Il Segretario Generale

li _____

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

L'Istruttore Amministrativo

Dott.ssa Ernestina Tagliatela



Formia, 14.04.2016